

Paola Favero è nata a Bassano del Grappa, è laureata all'università di Padova in scienze forestali e dal 1987 è funzionario del Corpo Forestale dello Stato; attualmente lavora ad Agordo, nel cuore delle Dolomiti, come coordinatrice dell'omonimo distretto (Coordinamento Distrettuale di Agordo). Dal 1987 al 1999 ha prestato servizio al Coordinamento Distrettuale di Asiago dove con il dottor Daniele Zovi ha creato il servizio "Scuolanatura" per le scuole della provincia, e successivamente ha operato in un ufficio di educazione ambientale a Bassano del Grappa, proponendo e guidando attività di educazione ambientale per tutte le scuole. Dal 1999 al 2000 è stata responsabile dell'educazione ambientale presso il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi dove ha avviato attività per le scuole, per gruppi del CAI, per insegnanti, per la TAM nazionale e per i gestori dei rifugi. Ha organizzato o collaborato a vari corsi per insegnanti, guide ambientali, gruppi CAI, ecc... e contribuito con relazioni in varie occasioni, e presenta spesso serate a carattere naturalistico-ambientale. Sempre nell'ambito dell'educazione ambientale ha pubblicato vari articoli sullo Scarpone, sulla rivista della montagna, sulle Alpi Venete. Appassionata alpinista ed amante della montagna in tutti i suoi aspetti, ha pubblicato due guide naturalistiche, un diario scolastico per la città di Bassano e "Tracce", il quaderno di educazione ambientale per il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, per il quale ha anche curato una videocassetta sulla fauna. Ha inoltre scritto e pubblicato i libri di racconti: *Accadde una volta agli gnomi*, *Lo gnomo del ricordo*, *La montagna arrabbiata*, *Il cerchio incantato*, *La compagnia del lungo cammino*, con i quali cerca di proporre anche ai bambini il mondo magico e misterioso della natura, dei monti e delle loro tradizioni. Sempre nel tentativo di salvare e rendere attuali le antiche leggende cimbre ha pubblicato la guida storico-naturalistica: *Sui sentieri delle leggende* e scrive su varie riviste di montagna per far conoscere luoghi e ambienti montani sia dal punto di vista alpinistico che naturalistico. Dal 1996 è Socia Accademica del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, e nel 2002 il suo libro *il cerchio incantato* si è aggiudicato il premio Bancarella Sport al miglior libro sulla montagna. Nel 2007 ha pubblicato il libro *Civetta tra le pieghe della parete*, che nel 2008 ha vinto il premio Marcolin dedicato alla letteratura di montagna. Nel 2008 in collaborazione con la Comunità Montana Agordina ha realizzato il diario scolastico *I Segreti del bosco*, che è stato distribuito a tutti i bambini delle scuole elementari. Nel 2009 in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Cencenighe ha curato e pubblicato il libro "A tordio par bosch e crepe" (A spasso per boschi e crode), che contiene 11 itinerari naturalistici-etnografici e legati alle antiche leggende ladine della valle del Biois. Collabora infine con ALP e con Vertical dove ha pubblicato numerosi articoli soprattutto di alpinismo.